



Comune di Riva del Po

Provincia di Ferrara

Via Due Febbraio, 23 – Loc. Berra, Tel. 0532/390011

C.F. e P.IVA 02035850383

https: www.comune.rivadelpo.fe.it

Pec: comune.rivadelpo@cert.comune.rivadelpo.fe.it



D.U.V.R.I. DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHIO INTERFERENZE Ai sensi dell'Art. 26 D.Lgs. 81/2008

OGGETTO DELL'APPALTO: SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA PRESSO IL NIDO COMUNALE, LE SCUOLE DELL'INFANZIA E LE SCUOLE PRIMARIE STATALI DEL COMUNE DI RIVA DEL PO PER GLI ANNI SCOLASTICI 2023/2024 (dal settembre 2023) - 2024/2025 – 2025/2026 – Lotto 2 - CIG:9746197033

INDICE

- 1. INTRODUZIONE**
- 2. COMMITTENTE**
- 3. APPALTATORE**
- 4. OGGETTO DELL'APPALTO**
- 5. INDIVIDUAZIONE DELLE STRUTTURE**
- 6. INDIVIDUAZIONE DELLE INTERFERENZE**
- 7. ALTRE ATTIVITÀ**
- 8. VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI**
- 9. PROVVEDIMENTI A FRONTE DELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI**
- 10. INFORMAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE**
- 11. PROVVEDIMENTI A FRONTE DEI RISCHI DELL'AMBIENTE**
- 12. INFORMATIVA GENERALE – EMERGENZE**
- 13. COSTI DELLA SICUREZZA**
- 14. COOPERAZIONE E COORDINAMENTO**
- 15. AGGIORNAMENTO E/O INTEGRAZIONE DEL DOCUMENTO**
- 16. DICHIARAZIONI DELL'APPALTATORE**
- 17. FIRMA DEL DOCUMENTO**

18. ALLEGATI

ALLEGATI

- 1 - SCHEMA DI VERBALE DI RIUNIONE DI COOPERAZIONE,**
- 2 - SCHEMA DI VERBALE DI SOPRALLUOGO COORDINAMENTO E RECIPROCA INFORMAZIONE**

1 - INTRODUZIONE

Il presente documento è redatto ai sensi dell'art. 26 del D.L.vo 81/2008 e s.m.i. (con riferimento alla determinazione n. 3 del 05.03.2008 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture) e contiene la valutazione dei rischi da interferenze connessi con l'esecuzione del servizio in appalto.

Uno dei cambiamenti principali introdotti dalla normativa in merito di sicurezza e salute dei lavoratori, sia in ambito pubblico che privato, è l'obbligo di valutare e redigere uno specifico documento sui rischi dovuti ad interferenza tra lavoratori di aziende diverse. Si può parlare di Interferenza in tutte quelle circostanze in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del Committente e quello dell'Appaltatore, oppure tra il personale di imprese diverse che operano in una stessa sede aziendale. In sostanza si devono mettere in relazione i rischi presenti nei luoghi in cui verranno espletati lavori, servizi o forniture con i rischi derivanti dall'esecuzione della lavorazione stessa.

Il 5 marzo 2008 l'Autorità per la Vigilanza sui Contratti pubblici di Lavori, Servizi e Forniture ha emesso una determinazione riguardante la "Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture".

L'Autorità, con tale determinazione, (n. 3/2008, pubblicata sulla G.U. del 15 marzo 2008) ha voluto chiarire gli aspetti che riguardano in particolare l'esistenza di interferenze ed il conseguente obbligo di redazione del DUVRI. In esso non dovranno essere riportati i rischi propri delle attività delle singole imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, in quanto trattasi di rischi per i quali resta immutato l'obbligo dell'appaltatore di redigere un apposito documento di valutazione e provvedere all'attuazione delle misure necessarie per ridurre o eliminare al minimo tali rischi.

L'Articolo 26 (*Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione*) del D.Lgs. 81/08 al comma 2 spiega che, i datori di lavoro dell'azienda committente (per lavori da eseguirsi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima), dell'impresa appaltatrice o i lavoratori autonomi:

- a) *cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;*
- b) *coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.*

Per adempiere a tali prescrizioni, il datore di lavoro committente elabora un unico documento di valutazione dei rischi (DUVRI) che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Il comma 3-ter dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. impartisce le seguenti disposizioni in caso di pubblici appalti:

Nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti di cui all'articolo 3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 (leggasi Pubblica Amministrazione come "centrale di committenza" di un appalto pubblico), o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

È questo il caso in cui i gestori delle refezioni scolastiche di cui al presente DUVRI siano soggetti differenti dal Committente Comune di Riva del Po.

2 – COMMITTENTE DATI GENERALI

Vengono di seguito indicati i dati identificativi dell'Ente committente e della Società appaltatrice:

DATI	COMMITTENTE
RAGIONE SOCIALE	COMUNE DI RIVA DEL PO
CODICE FISCALE:	0203585383
PARTITA IVA:	0203585383

DATORE DI LAVORO:	SINDACO – Dott. Zamboni Andrea
SEDE LEGALE:	via Due Febbraio 23 – 44033 Loc. Berra - Riva del Po (FE)
SETTORE PRODUTTIVO:	Terziario
SETTORE DI APPARTENENZA:	Amministrazioni regionali, provinciali e comunali
CODICE ATECO:	84.11.10
RESPONSABILE S.P. e P.:	Dott.ssa Alessandra Venturi venturi@salconsulting.it Tel. 393 / 9508929
MEDICO COMPETENTE:	Medico specialista Medicina del Lavoro Sal Consulting Srl - Via Ludwig Van Beethoven, 17 A, 44123 Ferrara FE
RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI per la SICUREZZA:	Operatore Ufficio Tecnico Comunale Michieletti Simone

Il Responsabile del Procedimento è la [Dott.ssa Elisa Tieghi – Coordinamento settore scolastico del Comune di Riva del Po – Tel. 0532/390011](#)
e.mail: etieghi@comune.rivadelpo.fe.it

Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) è il Dott. Luca Fedozzi – Responsabile Settore AA.GG. e Istituzionali, titolare di P.O., del Comune di Riva del Po – Tel. [0532/390011](tel:0532390011) e. mail: lfedozzi@comune.rivadelpo.fe.it PEC comune.rivadelpo@cert.comune.rivadepo.fe.it

3 – APPALTATORE

DATI GENERALI

Denominazione	
Legale rappresentante	
Indirizzo	
Pec	
Telefono e Fax	
Codice fiscale e P.iva	
Num. iscrizione C.C.I.A.A.	
Cod. attività	
Posizione INPS	
Posizione INAIL	

ORGANICO DELLA SICUREZZA

FIGURA	QUALIFICA e RECAPITO	COGNOME e NOME
DATORE DI LAVORO		
Procuratore		
RSPP		
MEDICO COMPETENTE		
RLS		

SERVIZIO IN APPALTO – Lotto Comune di Riva del Po
(capitolato speciale d'appalto)

4 - OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente appalto ha per oggetto la gestione del servizio di refezione scolastica presso le Scuole d'infanzia statali, le scuole primarie di Riva del Po sopra menzionate nonché la fornitura dei pasti e delle merende presso il nido e le Scuole d'infanzia statali del Comune di Riva del Po.

Nello specifico la ditta appaltatrice dovrà svolgere le seguenti attività:

- Fornitura e deposito delle derrate alimentari con cadenze stabilite dal CsA
- Fornitura delle stoviglie da tavola a recupero (piatti, bicchieri, posate, ecc.) nonché fornitura di tutti gli articoli che siano di complemento al servizio di ristorazione (tovaglie, tovaglioli di carta, olio-aceto-sale, ecc).
- Gestione della dispensa scolastica (solo Nido Pollicino Verde e Scuole dell'infanzia statali)
- Trasporto dei pasti preparati dal Centro cottura nei vari plessi
- Preparazione dei pasti in loco (solo presso la cucina comunale del Nido Pollicino Verde per i lattanti)
- Allestimento dei tavoli dei refettori e/o locali in cui viene consumato il pasto
- Rilevazione temperatura pasti veicolati
- Somministrazione dei pasti agli utenti del servizio
- Somministrazione al tavolo di colazione, pranzo e merenda giornaliera (solo Scuole dell'infanzia statali)
- Pulizia sanificazione e riordino dei refettori/locali e relativi arredi e attrezzature

Per le specifiche degli obblighi a carico dell'Appaltatore si rimanda al Capitolato speciale d'Appalto.

Durante lo svolgimento del servizio mensa, saranno presenti, di regola, insegnanti, educatori e/o personale in accompagnamento e per la sorveglianza degli alunni che usufruiscono della refezione scolastica.

A favore di sicurezza, viene considerata al pari del personale Comunale, qualsiasi persona (insegnante e/o alunno) che si trovi ad interferire con i dipendenti dell'appaltatore e che sia, per tale motivo, soggetto a rischi dovuti ad attività interferenti.

5 - INDIVIDUAZIONE DELLE STRUTTURE

LOTTO – COMUNE DI RIVA DEL PO

Il servizio verrà svolto all'interno dei seguenti plessi scolastici:

PLESSO	INDIRIZZO
Scuola Primaria Statale di Berra "M. Montessori" (Ist.Compr. Copparo)	sede: Via Montessori, 9 Cap 44033 Loc. Berra Tel. 0532/831017
Scuola Primaria Statale di Ro (Ist.Compr. Copparo)	sede: Via L. Benetti, 2R Cap. 44033 Loc. Ro Tel. 0532/868154
Scuola d'infanzia statale di Serravalle (Ist.Compr. Copparo)	sede: Via Capatti, 14 Cap. 44033 Loc. Serravalle di Berra -Tel. 0532/834808
Scuola d'infanzia statale di Cologna (Ist.Compr. Copparo)	sede: Via XXV Aprile. 20 Cap. 44033 Loc. Cologna di Berra - Tel. 0532/878242
Scuola d'infanzia statale di Zocca (Ist.Compr. Copparo)	sede: Via Risorgimento, 17 Cap. 44033 Loc. Zocca di Ro - Tel. 0532/869389
Asilo Nido Comunale "Pollicino Verde"	sede: Via Montessori, 33 Cap 44033 Loc. Berra Tel. 0532/831322

Le scuole 1, 2, 3, 4, 5 afferiscono all'Istituto Comprensivo Copparo – Riva del Po con sede legale in V. Veneto - 44034 COPPARO (FE).

Le scuola 6 è di competenza comunale e afferisce al committente del presente documento

Peculiarità del servizio:

PLESSO	N° medio giornaliero utenti	Inizio/fine Servizio (indicativi)	gg. di servizio/ settimana	Modalità di servizio	Orario pasti
Scuola Primaria Frazione di Berra (Ist.Compr. Copparo)	130	Indicativamente 2 ^a decade settembre/ metà giugno	3 gg./settimana di rientro ordinario e 2 a settimana di dopo scuola	Produzione c/o centro cottura, trasporto, predisposizione, somministrazione a vassoio, pulizie	Rilevazione <u>pasti</u> : entro ore 9.00 con le modalità descritte a capitolato <u>pasto</u> : dalle ore 12.30

Scuola Primaria Frazione Ro (Ist.Compr. Copparo)	100	2 ^a decade settembre/ metà giugno	3 gg./settimana di rientro ordinario e 2 a settimana di dopo scuola	Produzione c/o centro cottura, trasporto, predisposizione, somministrazione a vassoio, pulizie	<u>Rilevazione pasti</u> : entro ore 9.00 con le modalità descritte a capitolato <u>pasto</u> : dalle ore 12.30
Scuola d'infanzia statale di Serravalle (Ist.Compr. Copparo)	45	2 ^a decade settembre/ 30 giugno	5 gg./settimana	Produzione c/o centro cottura, trasporto, predisposizione, sporzionamento, somministrazione ai tavoli di colazione, pranzo e merenda, pulizie	<u>colazione</u> ore 9; <u>pasto</u> ore 12.00; <u>merenda</u> ore 15.30
Scuola d'infanzia statale di Cologna (Ist.Compr. Copparo)	33	2 ^a decade settembre/ 30 giugno	5 gg./settimana	Produzione c/o centro cottura, trasporto, predisposizione, sporzionamento, somministrazione ai tavoli di colazione, pranzo e merenda, pulizie	<u>colazione</u> ore 9; <u>pasto</u> ore 12.00; <u>merenda</u> ore 15.30
Scuola d'infanzia statale di Zocca (Ist.Compr. Copparo)	45	2 ^a decade settembre/ 30 giugno	5 gg./settimana	Produzione c/o centro cottura, trasporto, predisposizione, sporzionamento, somministrazione ai tavoli di colazione, pranzo e merenda, pulizie	<u>colazione</u> ore 9; <u>pasto</u> ore 12.00; <u>merenda</u> ore 15.30
Nido d'infanzia comunale Pollicino Verde	20	1° settembre/30 giugno (+eventuale CRE luglio)	5 gg./settimana	Sez. divezzi e Semi: Produzione c/o centro cottura, trasporto, rilevazione temperature; Sez. Lattanti: Produzione in loco con cuoca, gestione dispensa, pulizie cucina	presenza della cuoca dalle 8.00 alle 12.00; <u>colazione</u> : ore 9 <u>pasto</u> : ore 11.30

6 - INDIVIDUAZIONE DELLE INTERFERENZE ;

Le attività oggetto del contratto che possono generare interferenze con le attività delle strutture ed attività di imprese diverse operanti nelle medesime strutture per conto del gestore, sono individuate ed indicate nella seguente tabella.

Somministrazione dei pasti nelle strutture scolastiche
Pulizia delle attrezzature necessarie per lo sporzionamento e distribuzione della refezione
Pulizia dei locali di sporzionamento e consumo della refezione e cucine
Disinfezione dei locali sopra citati

7 - ALTRE ATTIVITÀ

Per le attività di manutenzione straordinaria delle strutture e/o impianti degli edifici Interessati dal servizio oggetto dell'appalto, le interferenze saranno individuate e trattate specificatamente di volta in volta attraverso il Piano di Sicurezza e Coordinamento o, in assenza, da D.U.V.R.I. specifico.

8 - VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

Nella tabella seguente sono indicati e valutati (rischi interferenti che possono essere Introdotti dall'attività di somministrazione dei pasti in presenza di altre attività svolte dal personale delle strutture e/o da imprese e ditte incaricate dall'Amministrazione.

La stima della entità dei rischi è conseguente ad un criterio matematico in cui l'entità del rischio "R" è data da una funzione "f" dell'entità delle conseguenze "D" e delle probabilità "P" del verificarsi di tali conseguenze. $R = f(D \times P)$

SCALA DELL'ENTITÀ DEL DANNO "D"		
Valore	Livello	Criteri
4	Gravissimo	Infortuni mortali o con gravi invalidità permanenti
3	Grave	Infortuni con invalidità parziali permanenti
2	Media	Infortuni con invalidità reversibile
1	Lieve	Infortuni con invalidità rapidamente reversibile

SCALA DELLE PROBABILITÀ "P"		
Valore	Livello	Criteri
4	Molto probabile	Esiste una correlazione diretta tra carenza rilevata ed accadimento del danno ipotizzato. Esistono dati statistici di danni avvenuti per la carenza rilevata
3	Probabile	La carenza rilevata può produrre un danno anche se indirettamente. Esistono dati statistici di danni avvenuti per la carenza rilevata
2	Poco probabile	La carenza rilevata può produrre un danno solo in circostanze d'eventi sfavorevoli.
1	Improbabile	La carenza rilevata può produrre un danno per la concomitanza di più eventi poco probabili. Dati statistici molto scarsi

Rischi interferenti introdotti dalla società appaltatrice del servizio di somministrazione dei pasti

Attività		P	D	R
Attività di scarico e trasporto				
1	Investimento di terzi all'interno della struttura con il mezzo di trasporto dei contenitori termici dei pasti	1	4	4
2	Urto di terzi con i carrellini di trasporto dei contenitori termici dei pasti nei locali di consumo	1	2	2
3	Caduta accidentale dei contenitori termici dei pasti dai carrellini di trasporto	1	2	2
Attività di pulizia e disinfestazione dei locali ed attrezzature				
1	Contatto con prodotti di pulizia che contengono sostanze e/o preparati chimici pericolosi	1	3	3
2	Incendio per uso di sostanze detergenti infiammabili	1	4	4
3	Inalazione di vapori, aerosol ecc., prodotti da preparati utilizzati per la pulizia la disinfezione disinfestazione ecc. di locali.	1	3	3
4	Ingestione di prodotti detergenti disinfestanti e di pulizia generale	1	4	4
5	scivolamento per transito su pavimento bagnati o umidi	2	2	4

Rischi interferenti Introdotti da altre imprese per lavori di manutenzioni ordinarie

n.	Attività	P	D	R
1	Elettrocuzione per presenza di cavi e attrezzature elettriche utilizzate da altre ditte ed imprese per lavori di manutenzione, riparazione, montaggio e smontaggio ecc	1	4	4
2	Caduta di attrezzi e di componenti di mobilio in fase di montaggio/ smontaggio eseguito da ditte incaricate	1	3	3
3	Incidente e caduta in piano per la presenza di cavi elettrici, utensili, materiali ed attrezzature vari utilizzati dalle imprese	1	2	2
4	Caduta di attrezzi, lampade e plafoniere In occasione di manutenzione e/o sostituzione dei corpi illuminanti a soffitto da parte di altre imprese	1	4	4
5	Elettrocuzione per contatto accidentale di parti in tensione di quadri elettrici per operazioni di manutenzione e/o riparazione eseguite da altre imprese	1	4	4
6	Caduta da dislivello all'interno dei vani tecnici in occasione di verifiche, ispezioni ecc. eseguite da altre imprese	1	4	4
7	Investimento da automezzi in manovra negli spazi esterni delle strutture	1	4	4

Rischi interferenti introdotti dai gestori delle strutture del committente

n.	Attività	P	D	R
1	Presenza di personale della struttura, alunni, genitori negli spazi esterni adibiti allo scarico dei contenitori dei pasti	2	2	4
2	Presenza di personale della struttura, alunni, genitori nelle vie di transito dei carrellini di trasporto dei contenitori dei pasti nei locali di preparazione e di consumo dei pasti	2	2	4
3	Presenza di personale della struttura, alunni, nei luoghi di somministrazione e distribuzione dei pasti	3	1	3
4	Presenza di arredo sulle vie di transito e sui luoghi di distribuzione dei pasti	2	2	4
5	Attività di pulizia dei pavimenti con lavaggio del medesimo	1	3	3

9 - PROVVEDIMENTI A FRONTE DELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

Provvedimenti a fronte dei rischi introdotti dall'impresa aggiudicataria del servizio refezione scolastica

I provvedimenti che l'impresa aggiudicataria del servizio di refezione scolastica dovrà adottare a esclusivo carico sono indicati nella tabella seguente.

n.	Attività di scarico e trasporto
1	a) Consegna dei contenitori termici dei pasti in orario concordato e comunque non corrispondente all'apertura della struttura e della ricreazione. b) Guida prudente dell'automezzo ed a bassa velocità
2	Scarico dei contenitori o comunque delle derrate alimentari con motore spento ed automezzo frenato
3	Individuazione congiunta con il personale della struttura del percorso dalla zona di scarico al luogo di deposito provvisorio dei contenitori. (Vedi punti 1a e 1b)
4	a) Utilizzo di carrelli adeguati alle dimensioni dei contenitori. b) Garanzia della stabilità dei contenitori con legature o con limitazione del numero trasportato
n.	Attività di pulizia e disinfezione dei locali ed attrezzature
1	a) Dislocazione di segnale di divieto d'accesso nel locale soggetto a pulizia b) Collocamento dei prodotti di pulizia in cassone o armadio chiuso a chiave,
2	Divieto dell'uso di detergenti contenenti sostanze infiammabili o che producono vapori infiammabili
3	a) Ventilazione dei locali assoggettati al trattamento di pulizia, disinfezione ecc. b) Dislocazione di cartelli indicanti il divieto di accesso durante le attività di pulizia, disinfezione, ecc. c) Divieto dell'uso di prodotti classificati tossici e dannosi per l'ambiente
4	Dislocazione di cartelli indicanti "pavimento bagnato – pericolo di scivolamento"

Provvedimenti, a fronte dei rischi introdotti da altre imprese

Nella ipotesi di attività svolte da altre imprese in concomitanza alle attività svolte dall'impresa aggiudicataria del servizio oggetto dell'appalto e da cui possono generarsi situazioni di rischi interferenti, le attività devono essere coordinate a cura del Committente, ovvero Gestore della struttura interessata, in modo da evitare la compresenza temporale e spaziale delle due attività.

Se la compresenza è inevitabile è necessario;

1. effettuare la valutazione dei rischi interferenti comunicandoli alle imprese interessate;
2. attivare la cooperazione delle imprese con incontri e riunioni.

Nella tabella seguente sono indicati i provvedimenti a carico delle altre imprese ed a carico della dall'impresa aggiudicataria del servizio oggetto dell'appalto per le attività di ordinaria manutenzione di impianti, strutture e mobilio.

n.	Provvedimenti a fronte dei rischi introdotti da altre imprese
1	Coordinamento delle attività di manutenzione e di somministrazione pasti Esecuzione della pulizia al termine dei lavori di manutenzione
2	Coordinamento delle attività di montaggio/smontaggio del mobilio Esecuzione della pulizia al termine dei lavori di montaggio/smontaggio
3	Coordinamento delle attività di manutenzione e di somministrazione della refezione Esecuzione della pulizia al termine dei lavori di manutenzione
4	Coordinamento delle attività di manutenzione e di somministrazione della refezione Segnalazione e delimitazione della zona d'intervento manutentivo (a carico dell'impresa di manutenzione) Esecuzione della pulizia al termine dei lavori di manutenzione
5	Chiusura del quadro elettrico in assenza, anche temporanea, del manutentore (a carico della impresa di manutenzione) Collocazione di cartello Indicante Lavori in corso, non effettuare manovre e di pericolo di folgorazione, se non è possibile la chiusura del quadro (a carico della impresa di manutenzione) Non avvicinarsi a quadri elettrici con sportello aperto, non effettuare manovre o toccare elementi del quadro
6	Chiusura della porta di accesso al vano tecnico in assenza, anche temporanea, del manutentore (a carico della impresa di manutenzione) Collocazione di barriera davanti al vano della porta se quest'ultima non può essere richiusa (a carico dell'impresa di manutenzione) Non accedere ai vani tecnici anche se le porte di accesso sono aperte.
7	Guida prudente ed a bassa velocità negli spazi all'interno della struttura Coordinamento delle attività di manutenzione e di somministrazione pasti

n.	Provvedimenti a fronte dei rischi introdotti dal committente
1	Concordare l'arrivo dei pasti o delle derrate alimentari in orari dove la presenza di personale della struttura alunni, genitori negli spazi esterni è assente o comunque non significativa
2	Vedi punto 1 Evitare il trasporto durante l'orario della ricreazione
3	Mantenere l'ordine nei locali di consumo dei pasti Regolamentazione del numero degli alunni con apposite turnazioni
4	Operare con cautela all'interno dei locali
5	Pulizia e lavaggio dei pavimenti in orari diversi dalla distribuzione e dalla consumazione dei pasti

10 - INFORMAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE

Individuazione dei rischi dell'ambiente

Nella tabella seguente sono individuate ed indicate le situazioni di rischio dovute e/o presenti negli ambienti Interessati dall'attività di pulizia

1	Presenza di attività svolta direttamente dal personale della struttura	X
2	Presenza di attività svolta da altre Imprese/lavoratori Autonomi	X
3	Presenza di persone terze	X
4	Presenza di materiali combustibili	X
5	Presenza di Impianti elettrici in tensione	X
6	Presenza di sostanze infiammabili	X
7	Presenza di Impianti di sollevamento	X
8	Presenza di prodotti e sostanze pericolose	X
9	Circolazione di mezzi ed autovetture	X

11 - PROVVEDIMENTI ATTUATI A FRONTE DEI RISCHI DELL'AMBIENTE

1	Presenza di attività svolta direttamente dal personale della struttura
	L'attività di scarico e trasporto dei pasti o derrate alimentari è effettuata generalmente in orari dove il personale e gli alunni sono impegnati nella attività didattica. In caso di compresenza i provvedimenti sono quelli indicati nel paragrafo dei rischi interferenti
2	Presenza di attività svolta da altre Imprese/lavoratori Autonomi
	Esiste la possibilità di compresenza temporale e spaziale dell'attività di pulizia e di attività svolta da Imprese specialistiche. In questo caso si adottano i provvedimenti generali indicati nel paragrafo dei rischi interferenti e quelli indicati nel documento di valutazione dei rischi interferenti elaborato per l'intervento specifico
3	Presenza di persone terze
	Vedi punto 1
4	Presenza di materiali combustibili
	Sono costituiti da carta, cartone, imballaggi <i>vari</i> , mobilio, ecc, Negli edifici è Indicato il divieto di fumare <i>ai</i> sensi della specifica norma con individuazione ed indicazione del responsabile del rispetto della medesima. Gli edifici sono dotati di attrezzature antincendio adeguatamente segnalate soggette a verifica periodica.
5	Presenza di Impianti elettrici in tensione
	In tutti gli edifici è presente l'impianto elettrico per la illuminazione e per l'alimentazione prese da cui sono derivate le normali utenze elettriche. Le prese poste a parete ed a pavimento hanno il grado di protezione previsto dalle vigenti norme
6	Presenza di sostanze infiammabili
	E' costituita dal gas metano che è distribuito con tubazioni fisse fino alla centrale termica locale non accessibile al personale della somministrazione della refezione
7	Presenza di Impianti di sollevamento
	E' possibile la presenza di impianti di sollevamento di persone e cose. Gli impianti di sollevamento sono omologati, collaudati e sottoposti a manutenzione periodica da parte di ditta specializzata. L'utilizzo deve comunque essere autorizzato dal responsabile della struttura
8	Presenza di prodotti e sostanze pericolose

	Sono costituiti dalle cartucce di toner di fotocopiatrici, stampanti e fax presenti negli uffici delle strutture a cui il personale dell'impresa che somministra la refezione non accede. Le cartucce esaurite sono depositate negli appositi contenitori.
	Circolazione di mezzi ed autovetture
9	È presente In alcune strutture con spazi riservati a parcheggio per le vetture del personale L'accesso è consentito solo alle persone autorizzate

12 - INFORMATIVA GENERALE - EMERGENZE

INFORMATIVA GENERALE

Oltre a quanto indicato al punto 9 l'impresa appaltatrice deve sempre osservare e far osservare al proprio personale le seguenti misure generali di prevenzione e protezione:

- 1 - raggiungere le zone di lavoro assegnate utilizzando i percorsi concordati e ritenuti adatti alle proprie esigenze;
- 2 - operare nelle zone assegnate dalla Struttura;
- 3 - non lasciare zone, non specificatamente assegnate, ingombre con depositi di materiali e/o attrezzature
- 4 - non lasciare attrezzi, materiali ecc. in posizioni e/o condizioni pericolose segnalandone, se inevitabile, la presenza;
- 5 - non utilizzare senza preventiva autorizzazione da parte della Struttura, attrezzature, macchinari, impianti di proprietà della stessa o di altra Impresa appaltatrice;
- 6 - alimentare le utenze elettriche con propri cavi dai quadri di distribuzione o da prese indicati dalla Struttura;
- 7 - rispettare scrupolosamente la segnaletica presente;
- 8 - avvisare immediatamente la Struttura dell'uso dei presidi medici e degli estintori
- 9 - provvedere che tutti gli addetti siano immediatamente e facilmente riconoscibili mediante- tesserino di riconoscimento ai sensi del comma 8, art. 26 del D. Lgs 81/2008;
- 10- non utilizzare sostanze e preparati classificati tossici per le persone e nocivi per l'ambiente; avvertire il referente della Struttura affinché siano attuate le cautele nel caso di:
 - .- presenza di interferenze obbligate e non previste in precedenza
 - .- presenza di ulteriori rischi aggiuntivi diversi da quelli già previsti
 - .- necessità di eseguire operazioni non programmate
 - .- accedere o spostarsi in zone di lavoro diverse da quelle preventivamente concordate ed assegnate.
- 11 – alla luce dell'emergenza Covid 19 e all'evoluzione dei DPCM che si sono alternati, non conscendo l'evoluzione futura dell'emergenza epidemiologica, né un ritorno della stessa, con conseguenti provvedimenti, che verranno eventualmente adottati, è richiesto da parte di tutto il personale impiegato il rispetto delle disposizioni di distanziamento sociale e dell'utilizzo di tutti i DPI volti alla prevenzione del contagio, qualora si rivelasse ancora necessario.

EMERGENZE

In tutte le strutture scolastiche interessate dal servizio oggetto dell'appalto sono presenti i presidi necessari per far fronte alle emergenze sanitarie (cassette di Pronto Soccorso) e alle emergenze incendio (estintori). L'evacuazione in caso d'emergenza è garantita dalla presenza di vie d'esodo e di uscite d'emergenza opportunamente dislocate e segnalate.

Per ogni struttura sono presenti gli incaricati per le emergenze ed il piano per la gestione delle medesime.

Il personale dell'impresa aggiudicataria del servizio oggetto dell'appalto deve, in caso di emergenza incendio, seguire le indicazioni degli incaricati o comunque del Responsabile della struttura interessata.

13 - COSTI PER LA SICUREZZA

Quantificazione degli Oneri per la Sicurezza

Ai sensi dell'art. 26 commi 5 e 6 del D.Lgs. 81/2008, che citano:

“Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto. Con riferimento ai contratti di cui al precedente periodo stipulati prima del 25 agosto 2007 i costi della sicurezza del lavoro devono essere indicati entro il 31 dicembre 2008, qualora gli stessi contratti siano ancora in corso a tale data. A tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale”

I costi complessivi relativi agli oneri per la sicurezza delle lavorazioni interferenti svolte in appalto all'interno dei luoghi di lavoro della Committente ammontano a: **€ 11.000,00** (euro undicimila/00) + IVA 22%, come di seguito dettagliato:

TIPO DI RISCHIO	MISURA DI SICUREZZA PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO DA INTERFERENZE	COSTO DELLA SICUREZZA
Contemporanea presenza di lavoratori (affidenti a diversi datori di lavoro) all'interno dei medesimi luoghi di lavoro del Committente	<p>Riunione di coordinamento (ad inizio attività in appalto) per la formazione del personale appaltatore. La formazione in particolare deve riguardare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza delle procedure di comportamento da attuare in caso di emergenza / evacuazione. - Conoscenza degli ambienti della Committente, la loro destinazione d'uso. - Conoscenza dei rischi specifici esistenti all'interno degli ambienti di lavoro della Committente nei quali l'appaltatore è chiamato ad operare. 	<p>11.000,00 € + IVA</p> <p>(3.666,66 € + IVA / per ogni anno scolastico)</p>

14 - COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

Il Responsabile Unico del Procedimento individuato dall'Amministrazione Comunale ed il Datore di Lavoro dell'impresa aggiudicataria del servizio di refezione scolastica, si attivano, con le azioni ritenute più idonee ed efficaci, per garantire comunque un livello di sicurezza sufficiente ai lavoratori impegnati nei luoghi di lavoro a diverso titolo ed in particolare nelle situazioni di attività interferenti in modo temporale e/o locale.

15 - AGGIORNAMENTO E/O INTEGRAZIONE DEL DOCUMENTO

Il presente documento potrà essere aggiornato e/o integrato durante l'esecuzione del servizio, nel qual caso verrà consegnata una copia all'Appaltatore.

L'Appaltatore è tenuto a segnalare per iscritto al Committente, sia prima dell'inizio del servizio in appalto, con congruo anticipo, sia durante l'esecuzione del servizio, gli aggiornamenti e/o le integrazioni del presente documento che dovesse ritenere opportune.

16 - DICHIARAZIONI DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore dichiara di aver effettuato un sopralluogo nei luoghi interessati dal servizio in appalto e di averne rilevato l'idoneità.

17 - FIRMA DEL DOCUMENTO

La firma del documento da parte dei soggetti a seguito indicati attesta la data di redazione e l'approvazione.

Per Il Committente/Respons. del procedimento

Per l'Appaltatore

18. ALLEGATI

**SCHEMA DI VERBALE DI RIUNIONE DI COOPERAZIONE,
COORDINAMENTO E RECIPROCA INFORMAZIONE**

SCHEMA DI VERBALE DI SOPRALLUOGO

All. 1

**SCHEMA DI VERBALE DI RIUNIONE DI COOPERAZIONE,
COORDINAMENTO E RECIPROCA INFORMAZIONE**

In data , dalle ore alle ore , è stata effettuata presso la riunione finalizzata a promuovere la cooperazione, il coordinamento e l'informazione sulle situazioni che possono comportare rischi da interferenze connessi all'esecuzione del servizio in appalto a cui hanno partecipato:

per il Committente:

.....

per l'Appaltatore

.....

Eventuali note, osservazioni, proposte

.....
.....
.....
.....
.....

Firma dei partecipanti

.....
.....

SCHEMA DI VERBALE DI SOPRALLUOGO

In data , dalle ore alle ore , è stato effettuato il sopralluogo nei luoghi di espletamento del servizio, allo scopo di valutare le situazioni che possono comportare rischi da interferenze e di permettere all'Appaltatore di acquisire informazioni per valutare i rischi specifici connessi all'esecuzione del servizio in appalto.

Al sopralluogo hanno partecipato:

per il Committente:

.....

per l'Appaltatore

.....

Eventuali note, osservazioni, proposte

.....
.....
.....
.....
.....

Firma dei partecipanti

.....
.....